

**La storia**

dal nostro inviato  
**Luigi Ippolito**

**OXFORD** Sono i cacciatori di incunaboli del XXI secolo: una équipe basata all'Università di Oxford che sta mappando la diffusione e la distribuzione di tutti i libri pubblicati nella seconda metà del Quattrocento, agli albori della stampa: mezzo milione di volumi sparsi in circa quattromila biblioteche europee e americane.  
Ed è un team che parla quasi completamente italiano. «Ho



**Al lavoro** Cristina Dondi a destra, con il suo gruppo

# Cristina e i ragazzi di Oxford «Noi cacciatori di libri antichi»

selezionato personalmente i ricercatori — racconta Cristina Dondi, la professoressa del Lincoln College che coordina il progetto — e non per ragioni di campanile: ma perché in questo campo gli italiani sono i più bravi, quelli con le competenze giuste per prendere in mano un libro antico e riuscire a comprenderlo».

Il risultato di questo lavoro è un enorme database, ideato dalla professoressa Dondi, che traccia la circolazione dei libri, le loro rotte e i loro possessori, fra Europa e Stati Uniti, attraverso i secoli. «È l'incontro di cultura umanistica e sapere scientifico-tecnologico», sintetizza la docente. Basta inserire il nome di un libro nel software e sullo schermo compare una intricata mappa di tutto il suo percorso: «Noi siamo il primo progetto che ha inventato la visualizzazione scientifica del movimento dei libri (e delle idee e del sapere che ve-

Quasi tutti i ricercatori sono italiani  
Al lavoro per mappare mezzo milione di volumi in quattromila biblioteche

non è passata inosservata nelle stanze della Ue, che ha concesso al team di Oxford un *European Research Council Consolidator Grant*, un importante finanziamento che è uno dei

pochi esempi di fondi europei intercettati da ricercatori italiani all'estero. E oggi a Londra il nostro ambasciatore Pasquale Terracciano conferirà alla professoressa Dondi l'Ordine della Stella, l'onorificenza concessa agli italiani che si distinguono oltre i confini.  
Il progetto non rimarrà confinato nelle ovattate stanze di Oxford ma verrà esposto l'anno prossimo in Italia in una mostra digitale e interattiva al Museo Correr di Venezia: i dati raccolti nella ricerca saranno visibili e interrogabili attraverso mappe digitali, video, grafici e visualizzazioni. Mentre nella biblioteca Marciana saranno esposti i libri antichi punto di partenza del lavoro di ricostruzione. Il pezzo forte della mostra saranno delle pareti completamente coperte da grandi schermi *multitouch* attraverso le quali il pubblico potrà visualizzare il «viaggio» dei volumi. Tutti questi contenuti saranno alla fine resi disponibili, in particolare a scuole e università, attraverso un sito Internet permanente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La docente**  
«Il nostro database traccia la circolazione degli incunaboli attraverso i secoli»

colano) attraverso lo spazio e il tempo», sintetizza Dondi.

Ma dietro questo sforzo non c'è una semplice curiosità antiquaria. «Questa è una storia che vale la pena custodire quale componente fondante della nostra cultura europea», chiarisce la professoressa. Attraverso il percorso dei libri si può ricostruire la storia del sapere in Europa: come la correlazione tra introduzione della stampa e alfabetizzazione. Ricostruendo l'elenco dei possessori di un volume si può individuare la circolazione delle idee fra i diversi Paesi. E si possono ricavare dati economici importanti, grazie ad esempio al *Zornale* del libraio veneziano Francesco de Madiis, che riporta l'elenco di 25 mila volumi venduti fra il 1484 e il 1488 con i loro prezzi.  
L'importanza di questo lavoro per la comprensione delle origini della cultura europea

## DOPO UN RECLAMO HAI ANCORA PROBLEMI CON IL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

**SERVIZIO  
CONCILIAZIONE**

### SERVIZIO CONCILIAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA. ONLINE, GRATUITO, SEMPLICE E VELOCE.

Se hai un problema con il tuo fornitore di luce e gas non risolto dopo un reclamo scritto all'operatore, puoi rivolgerti al Servizio Conciliazione dell'Autorità per l'Energia. Un servizio online, semplice, veloce e completamente gratuito, che ti aiuta a trovare un accordo con il tuo fornitore di

energia. Il tentativo di conciliazione è obbligatorio per legge prima di potersi rivolgere a un giudice e può essere effettuato anche presso altri organismi autorizzati. Per saperne di più chiama il numero verde 800166654 o vai sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)



Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

SPORTELLO PER IL CONSUMATORE DI ENERGIA  
**800166654**

[www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)

**I fattorini in bici**

## L'ingresso dei «rider» nei contratti di lavoro

di **Dario Di Vico**

**I** rider entrano nei contratti di lavoro. Ieri dopo 23 mesi è stato rinnovato il contratto nazionale dei dipendenti della logistica, del trasporto merci e delle spedizioni. Settecento mila addetti che al tempo dell'economia dei flussi hanno acquisito una centralità senza precedenti così come il futuro della logistica è decisivo per le sorti del sistema Italia. Ed è significativo che in questo contesto per la prima volta le parti sociali abbiano preso l'impegno di normare la figura del fattorino in moto o in bicicletta dando così ai giovani un segnale di attenzione e di rappresentanza. I sindacati confederali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti esprimono grande soddisfazione per la firma ottenuta sia perché i lavoratori avranno un aumento medio di 108 euro (a cui va aggiunta l'untantum di 300) sia perché il contratto si muove «nella logica di una valorizzazione del settore contro la terziarizzazione del ribasso», come dichiara Giulia Guida, segretario nazionale Filt-Cgil. «È un segnale importante perché dimostra come nella logistica si possa promuovere il lavoro e si possa scegliere una strada differente dal trasporto low cost». La norma riferita ai rider è stata concordata ma verrà scritta nella stesura finale entro tre mesi. Prevederà la definizione dell'inquadramento professionale, dell'organizzazione del lavoro e degli orari. Successivamente si potrà ragionare sul perimetro di applicazione: in sostanza capire se verrà utilizzata per regolamentare il lavoro dei *pony express* e dei *rider* della consegna di cibo a domicilio. Sicuramente si applicherà agli addetti alle consegne dirette di Amazon almeno limitatamente all'ambito urbano (e non per i dipendenti dell'hub di Piacenza che applica il contratto del commercio). Oggi i fattorini della *gig economy* operano con la ritenuta d'acconto fino a 5 mila euro, la partita Iva oppure lo strumento del *co.co.co.* anche perché il diritto del lavoro non ha ancora stabilito se debbano essere considerati lavoratori autonomi o dipendenti. La nuova norma del contratto della logistica non risolverà automaticamente il rebus ma è destinata a influenzare il dibattito — prima che intervenga come sempre la magistratura — almeno nella direzione auspicata, ancora di recente, dal presidente del Cnel Tiziano Treu. «Qualcosa bisogna fare per sbloccare la situazione e combinare garanzie e flessibilità» ha dichiarato e in qualche modo la novità di ieri costituisce un primo passo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA